



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

VIIC82400G

IC CORNEDO "CROSARA"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

3

Prospettive di sviluppo

13



Contesto

RENDICONTAZIONE SOCIALE TRIENNIO 2019/2022:

gli anni della Pandemia nel difficile equilibrio tra diritto all'istruzione e diritto alla salute.

Ci troviamo a rendicontare una triennalità eccezionale pesantemente condizionata dagli effetti dell'emergenza sanitaria da SARS-COV2, una triennalità complessa che ha posto la necessità di raggiungere altri, imprevisi, obiettivi. L'agenda del Paese e nel contempo della scuola italiana è stata dettata dalla Pandemia, l'urgenza e la necessità di contenere il diffondersi della malattia sono stati a lungo gli obiettivi: prioritari e totalizzanti. In questa fase la nostra scuola ha reagito con professionalità e senso del dovere.

L'impegno e il lavoro messo in atto per far coesistere Scuola e Pandemia è stato enorme, sopraffatti dallo sforzo quotidiano abbiamo vissuto nella precarietà e indirizzato tutte le risorse per garantire il diritto all'istruzione e il diritto alla salute. A marzo 2020 la prima chiusura delle scuole, l'inizio concitato della didattica a distanza con i nuovi strumenti digitali e le prime lezioni online; poi i difficilissimi anni scolastici 2020/21 e 2021/22: il distanziamento sociale, i tamponi (per un periodo organizzati anche a scuola), il lavoro di tracciamento dei contatti degli alunni positivi svolto per le ULSS territoriali, l'intermittente stop alle lezioni per la presenza di alunni positivi in classe, le incessanti comunicazioni alle famiglie, le campagne di vaccinazione, il green pass, le continue modifiche delle norme e delle disposizioni applicative. Solo nei mesi da dicembre 2021 a aprile 2022 questa scuola ha gestito oltre 300 alunni positivi con contatti diretti nelle classi, quindi con relativa attivazione delle misure di tracciamento, sospensione delle attività, didattica a distanza e oltre 200 alunni contatti di familiari positivi per i quali è stata necessaria la DAD, il tutto su una popolazione scolastica di circa 850 alunni. A ciò si aggiungeva il contagio dei docenti, la perdita di continuità dell'insegnamento, il difficile ricorso alle supplenze. Un impatto tremendo i cui esiti sulla formazione dei nostri alunni non erano chiaramente preventivabili. Solo i risultati ottenuti con le prove INVALSI 2021 e 2022 ci hanno restituito il quadro della situazione, un quadro estremamente positivo, in controtendenza rispetto alla media dell'Italia e del Veneto. Per questo la nostra rendicontazione si affiderà ai risultati INVALSI che rappresentano per il triennio 2019/22 un indicatore oggettivo della risposta che la nostra scuola ha saputo dare nel difficile periodo pandemico. Un risultato importante, per niente scontato, frutto dell'intera riorganizzazione amministrativa e didattica, della professionalità dei docenti e del rapporto con le famiglie che hanno sostenuto, insieme a noi, il peso del cambiamento. Dalla crisi la nostra scuola esce più forte, migliorata nella digitalizzazione del sistema, delle comunicazioni e delle pratiche; più consapevole sul percorso da intraprendere nel prossimo triennio per diventare, come la Costituzione ci indica, strumento di rimozione degli ostacoli che limitano la libertà e l'eguaglianza dei nostri alunni, pronta a investire i fondi che il PNRR dedica alla scuola come 'fabbrica del futuro delle nuove generazioni e del Pianeta.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare, migliorandoli, gli esiti positivi raggiunti dagli studenti della secondaria di primo grado alle prove INVALSI di italiano matematica e inglese. Confermare, migliorandoli, gli esiti positivi raggiunti dagli alunni della scuola primaria alle prove INVALSI di italiano e matematica; migliorare i risultati nelle prove di inglese.

Traguardo

Strutturazione di percorsi di recupero e potenziamento, finalizzati non solo alle prove INVALSI ma al miglioramento complessivo degli standard di apprendimento.

Attività svolte

Migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI è un obiettivo molto difficile che si può raggiungere solo mettendo in campo una pluralità di interventi e di attività. Le prove infatti non testano l'acquisizione delle conoscenze, ma la capacità di utilizzarle, cioè di ragionare con la propria testa, di produrre anziché riprodurre. Per questo nella nostra scuola oltre ad aver attivato specifici percorsi per il recupero e il potenziamento abbiamo perseguito l'obiettivo attraverso l'intera offerta formativa con particolare attenzione all'acquisizione delle soft skills che riteniamo competenze fondamentali per affrontare e risolvere i problemi. Attività per sviluppare l'empatia, la capacità di prendere decisioni, la consapevolezza delle proprie emozioni, la creatività e il pensiero divergente sono alla base della programmazione didattica e trovano ampio spazio nei progetti di istituto. Tra questi si evidenziano tematiche fondamentali quali: l'inclusione e il benessere dell'alunno; la diversità come valore, lo sviluppo della creatività, la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni nei processi di decisione/auto-valutazione; la sostenibilità ambientale e l'Agenda 2030, l'educazione alla salute e alla cittadinanza attiva, la conoscenza del territorio, la cittadinanza digitale e il contrasto al cyber bullismo.

Risultati raggiunti

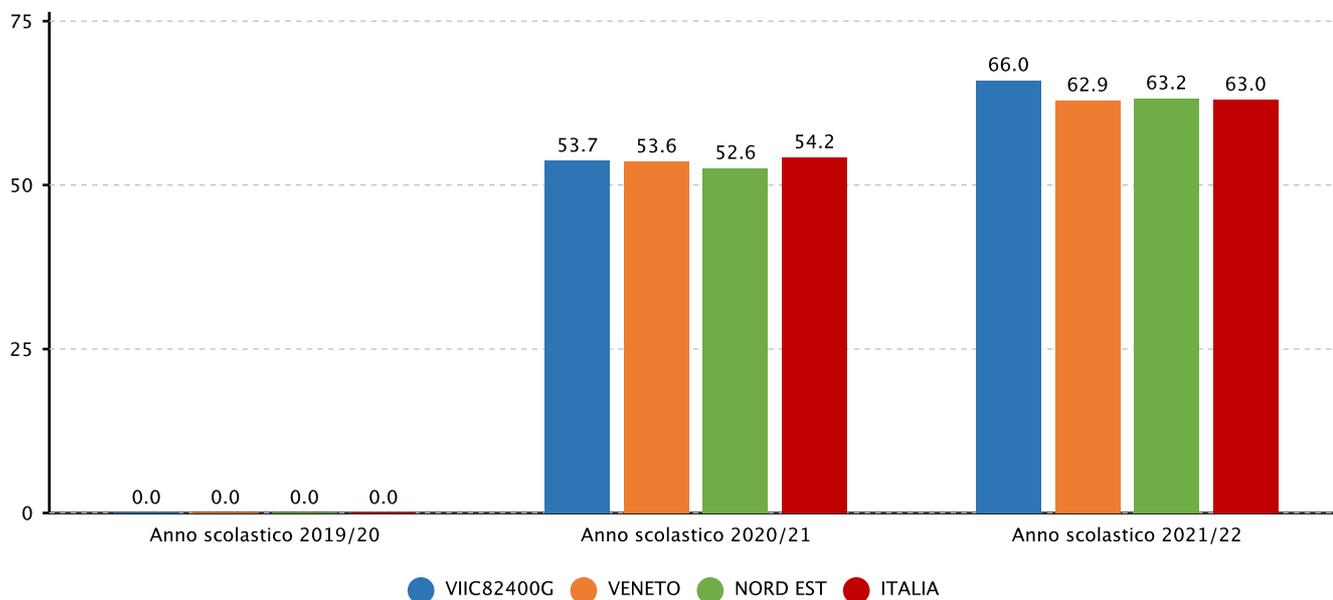
Attraverso i risultati Invalsi è possibile riflettere sull'azione globale e complessiva della scuola in un'ottica diacronica e sincronica, i risultati restituiscono linee di tendenza e dati oggettivi sull'acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e, di conseguenza, sulle dinamiche degli apprendimenti nel percorso del primo ciclo. Nell'analisi del triennio 2019/22 sono stati presi in considerazione i risultati generali, osservati in verticale, dalla seconda primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado appurando quanto segue.

L'IC A. Crosara mantiene nel corso del triennio risultati positivi sempre al di sopra della media nazionale e generalmente superiori alla media del Veneto e del Nord Est. Nelle prove del 2020, le prime dopo il lockdown, svolte in piena emergenza pandemica, si sono registrati significativi cali per sia in italiano che in matematica per le classi seconde della primaria. Queste classi sono state quelle maggiormente penalizzate dal lockdown, dalla mancanza e/o frammentazione della didattica in presenza e i risultati lo confermano. Al contrario le classi terze della secondaria di secondo grado raggiungono proprio in quell'anno, in controtendenza rispetto al dato nazionale e locale, risultati eccellenti. Per il raggiungimento di questo straordinario risultato sono stati determinanti la programmazione della scuola, la capacità di organizzarsi attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di offrire sempre un servizio di cura e affiancamento degli alunni. Nell'anno scolastico 2021/22 le prove mantengono buoni risultati con un evidente miglioramento delle prove per le classi seconde della primaria.

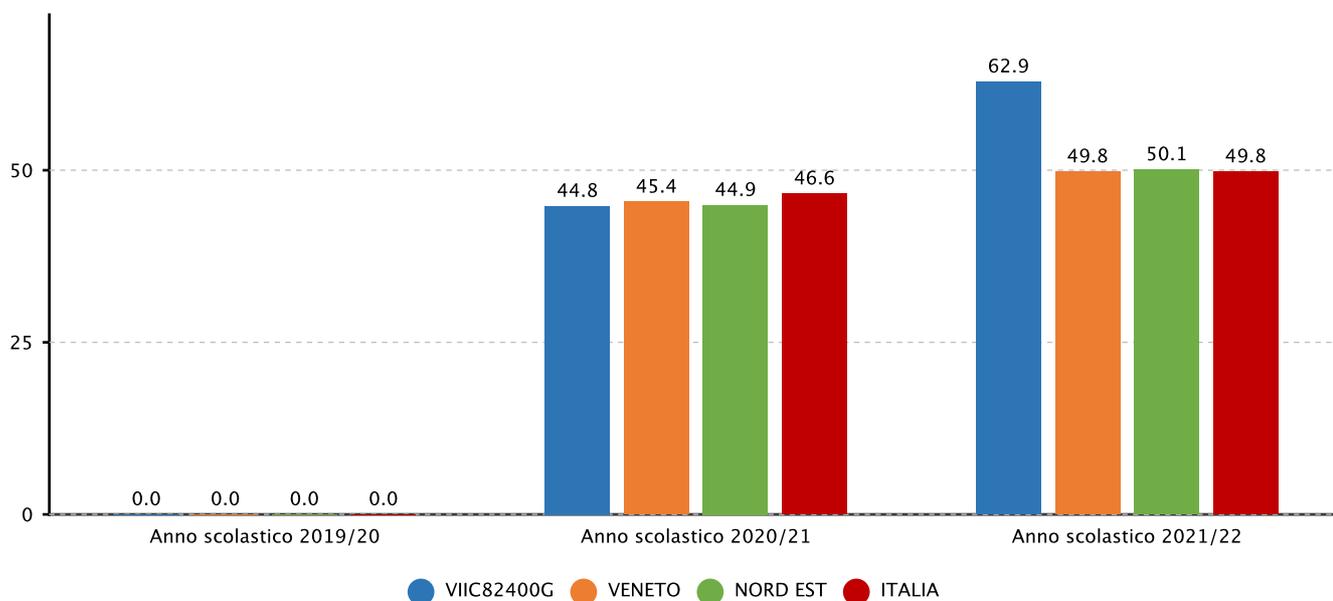


Evidenze

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

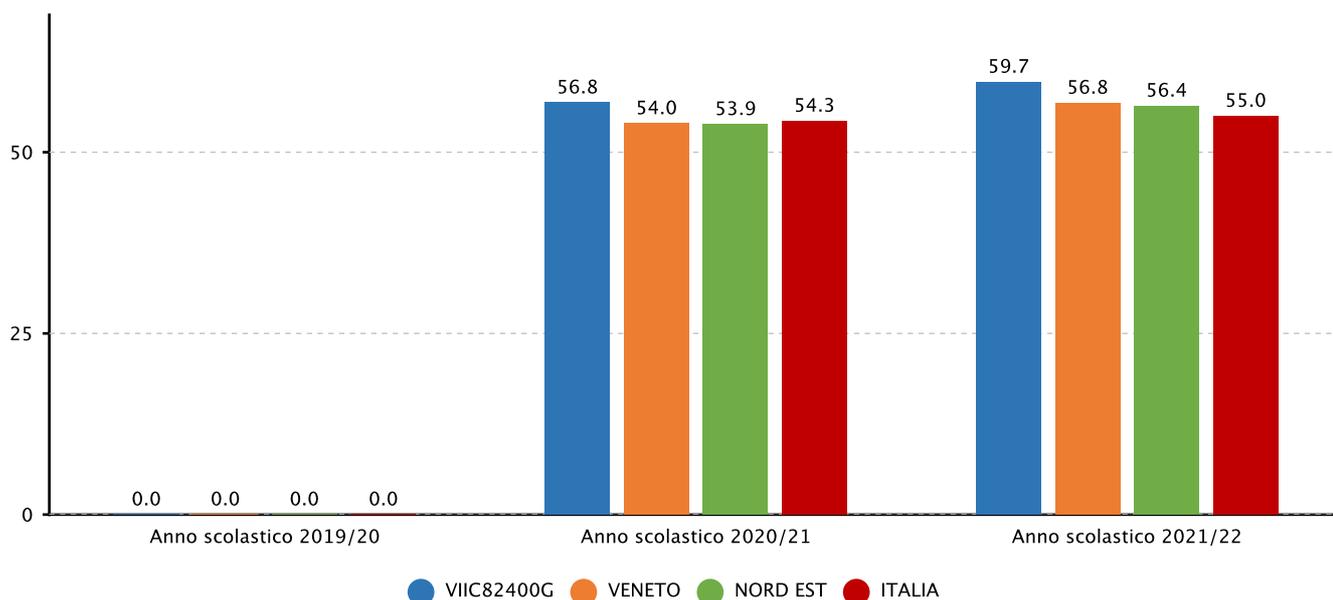


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

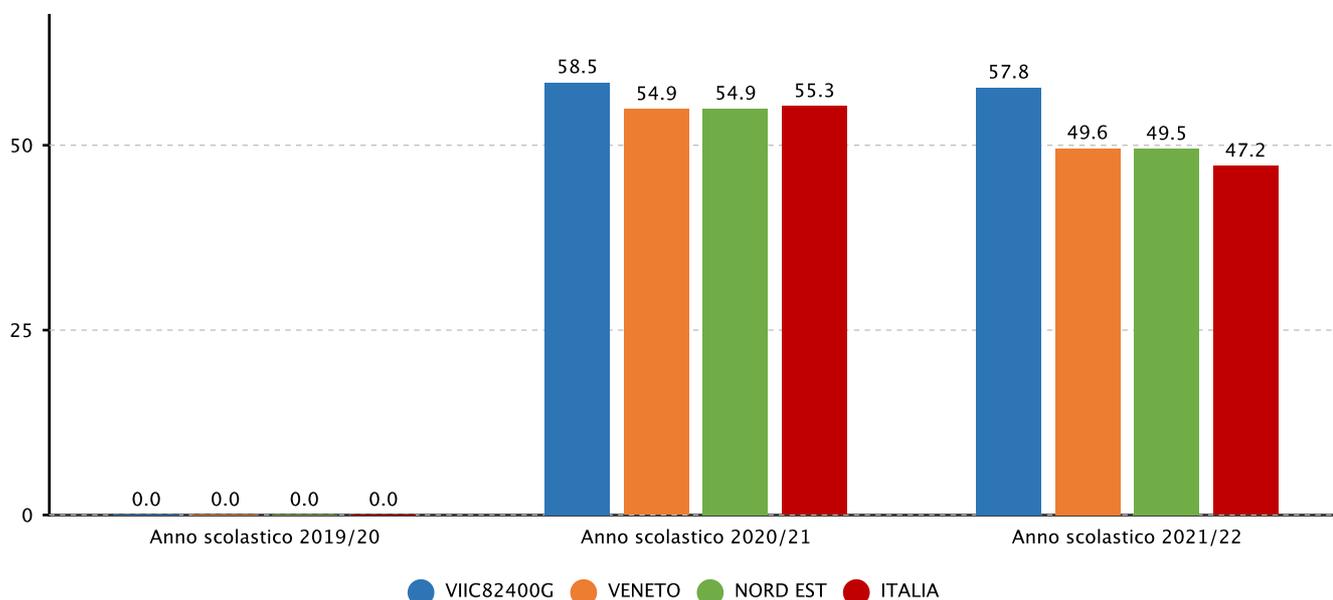




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

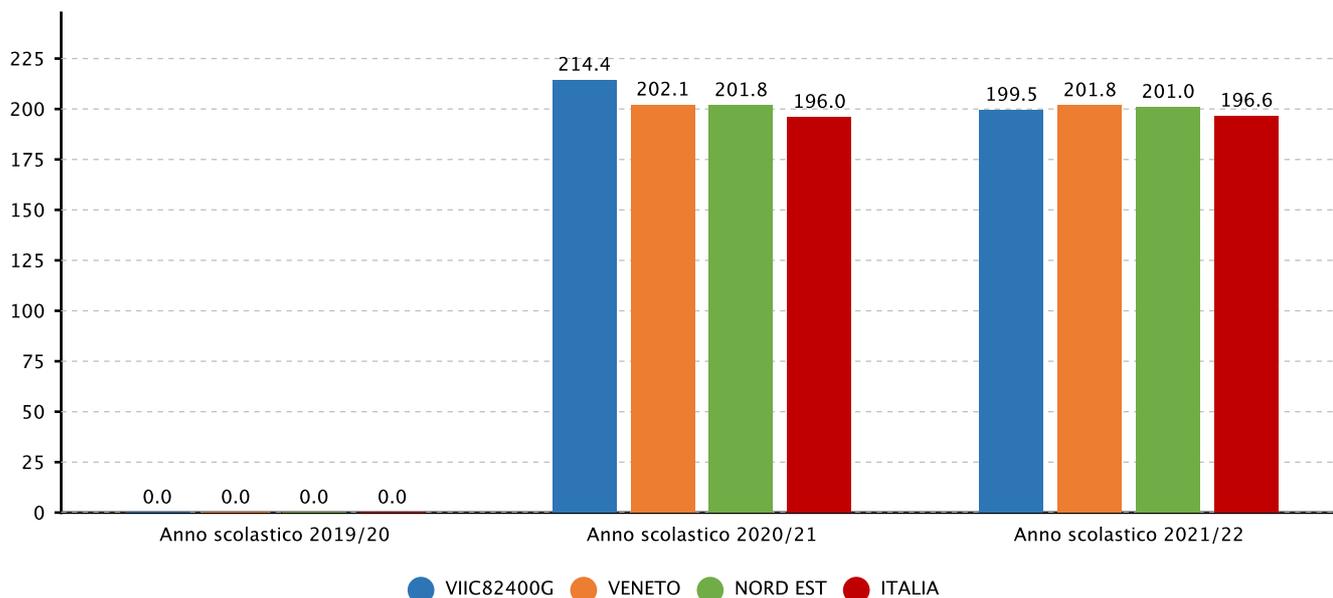


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

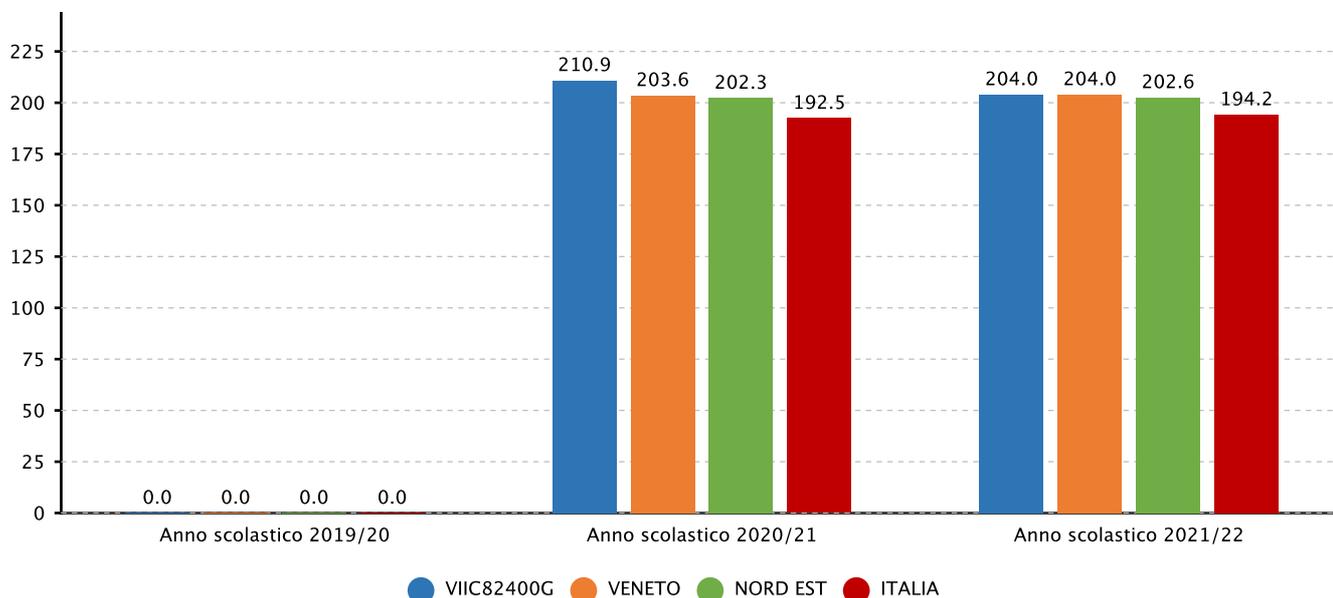




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

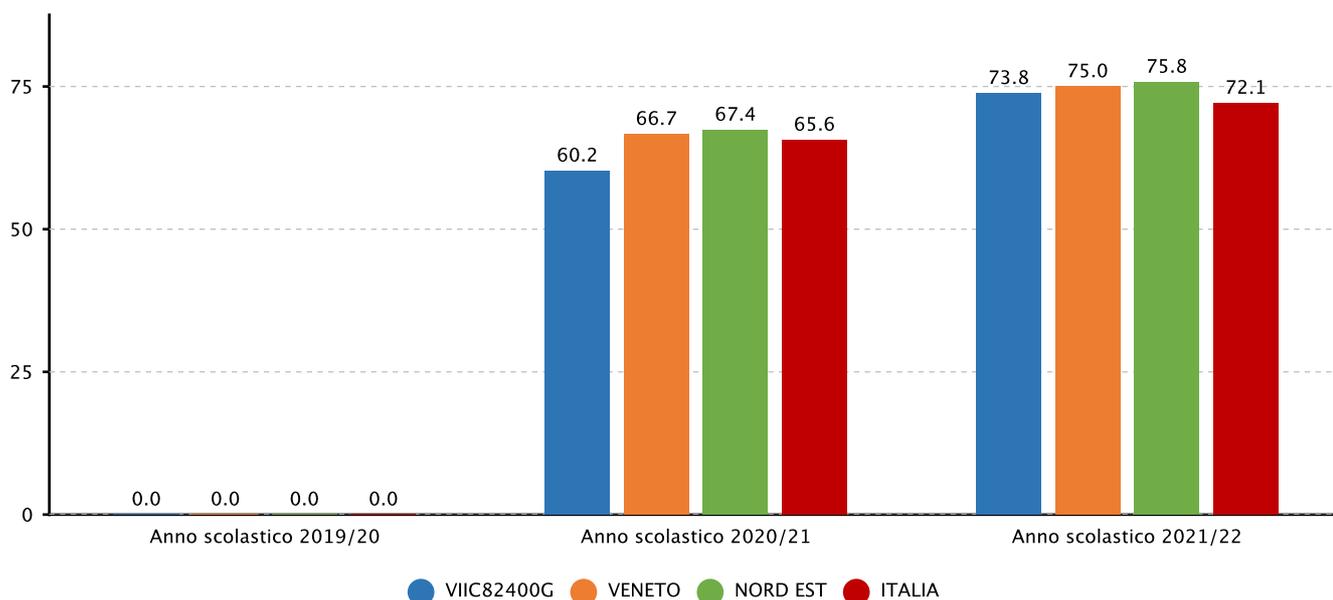


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

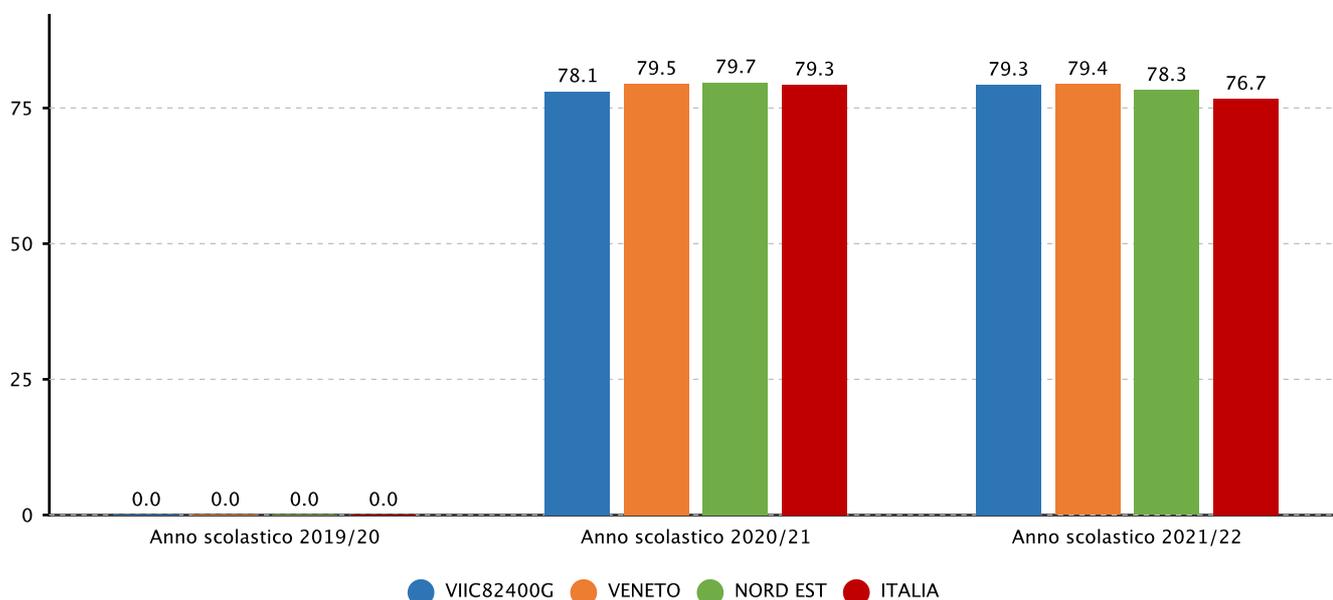




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

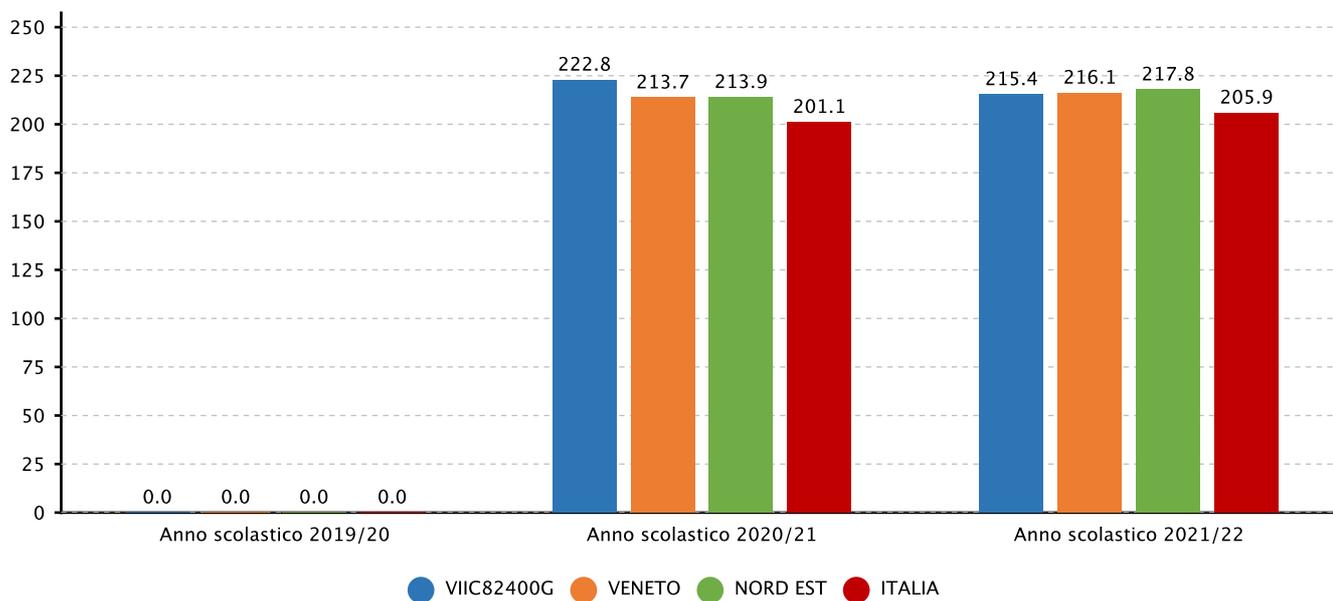


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

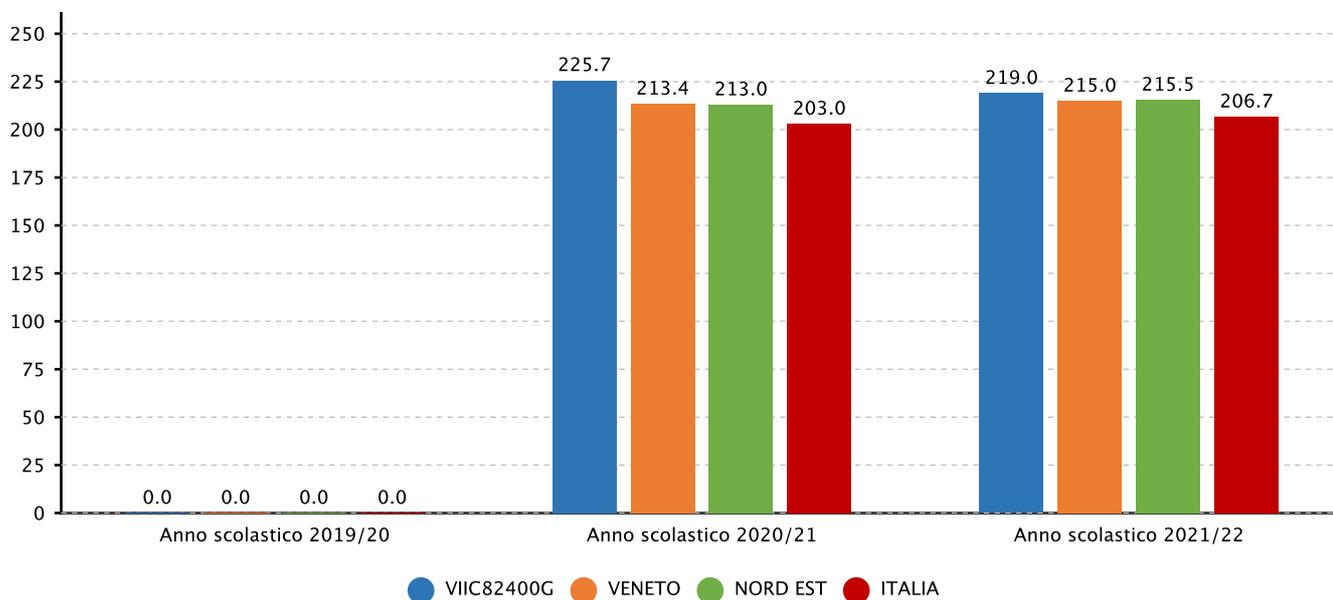




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

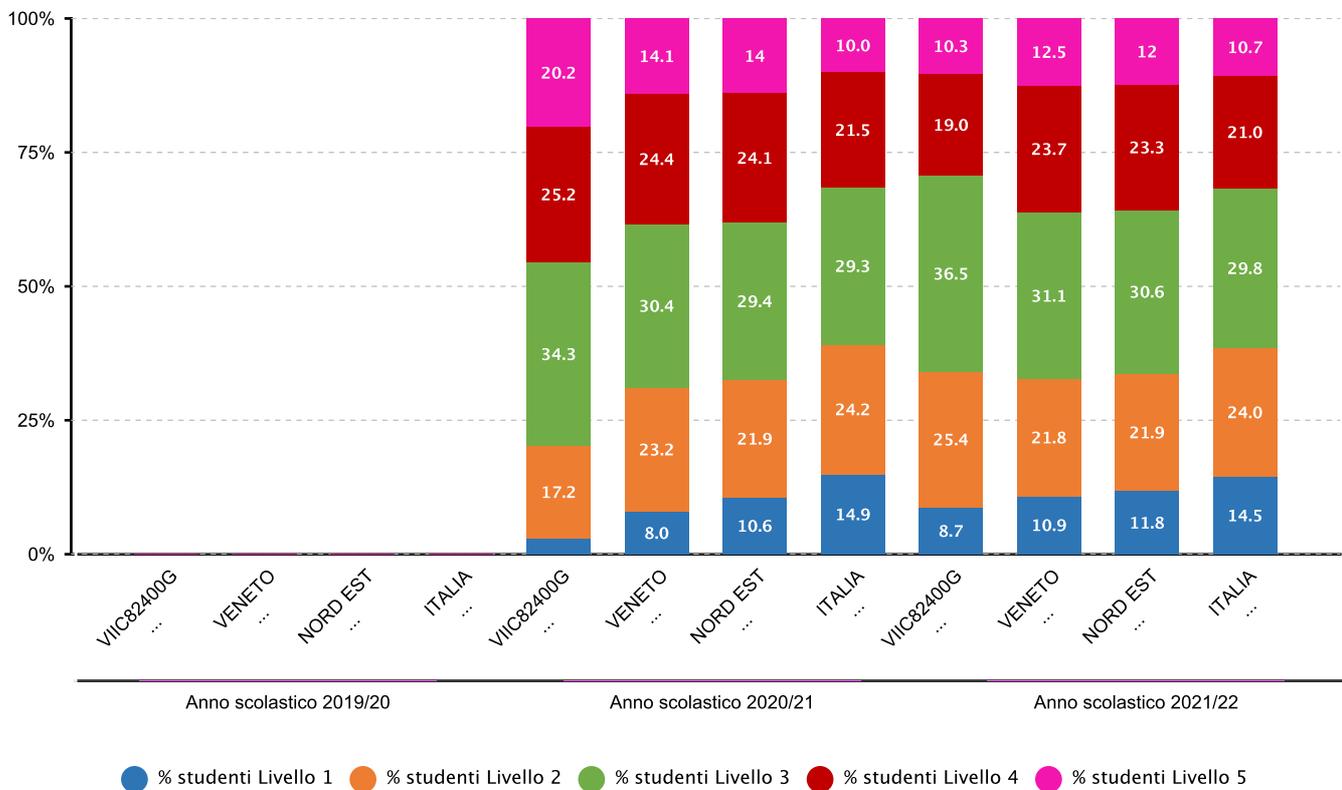


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



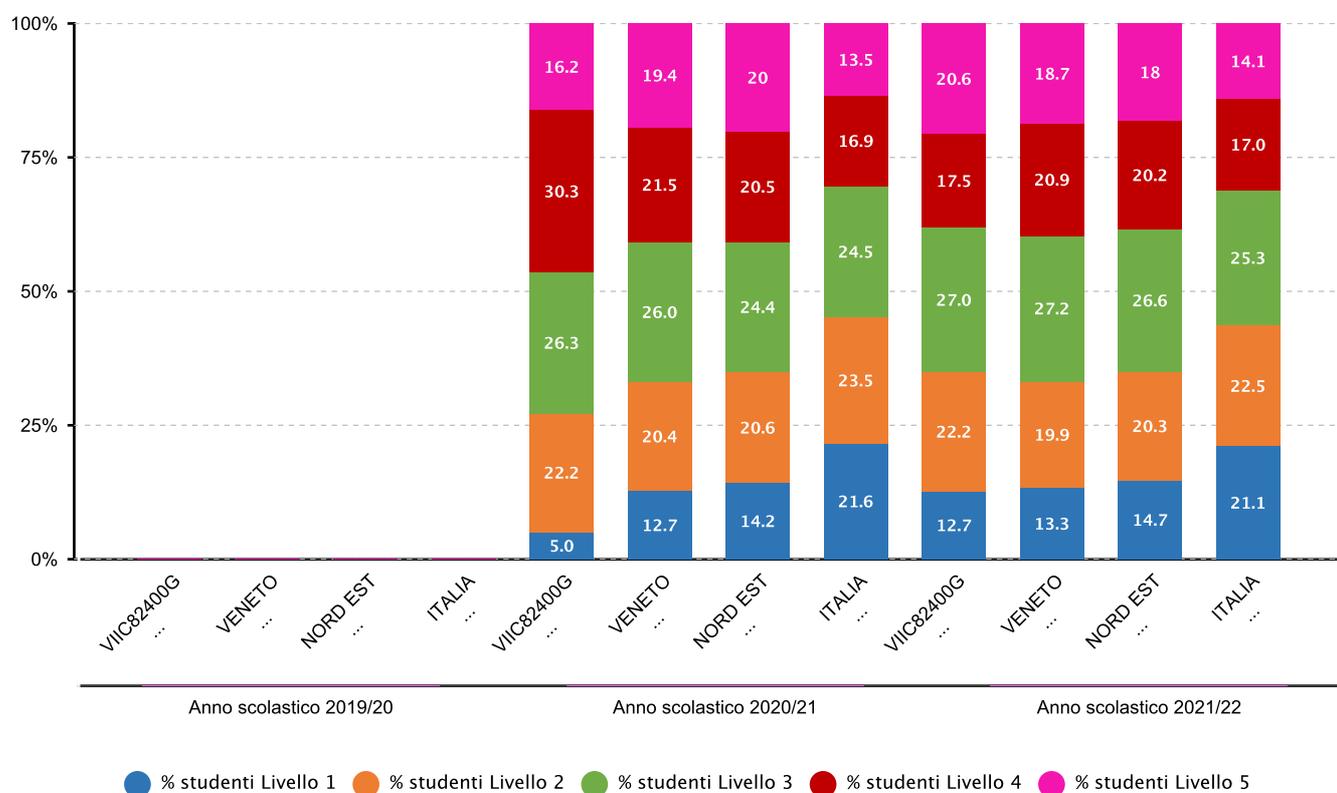


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - ITALIANO - Fonte INVALSI



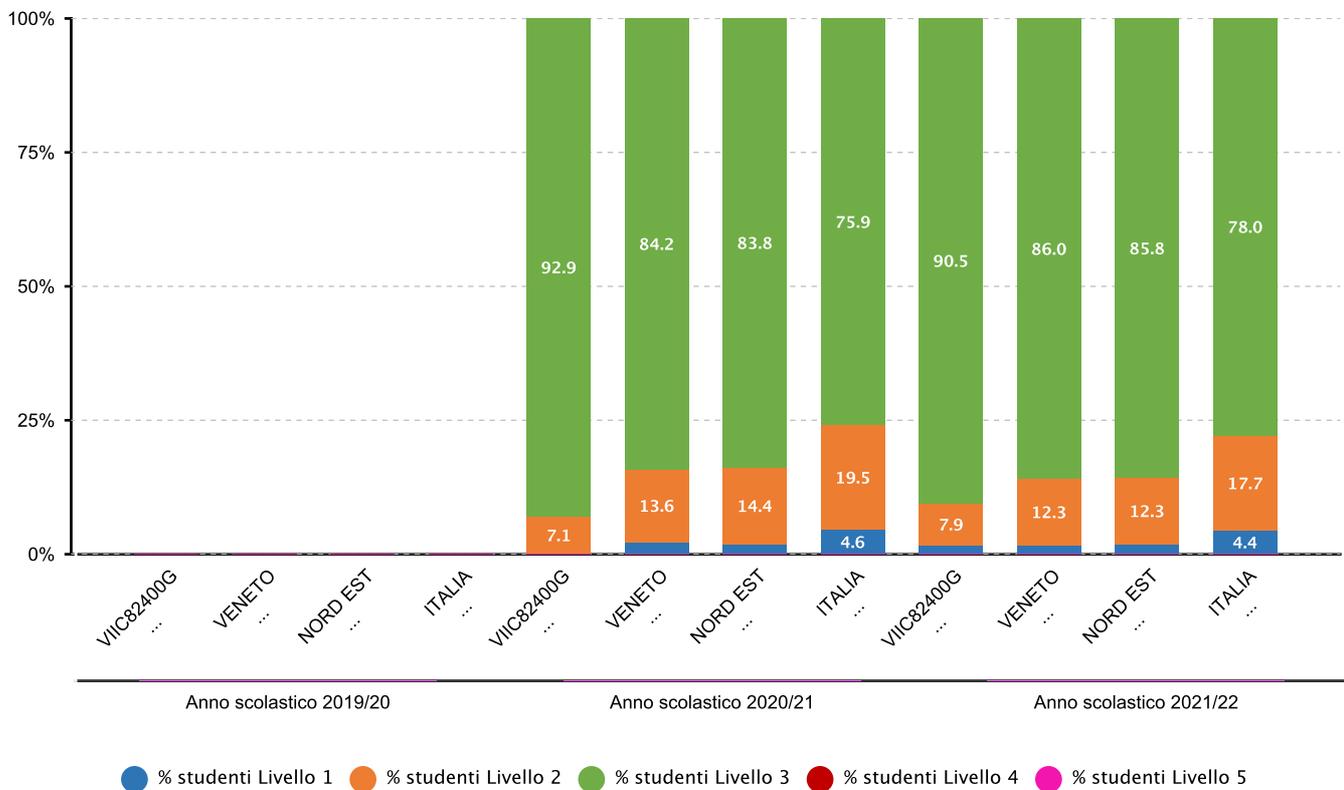


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



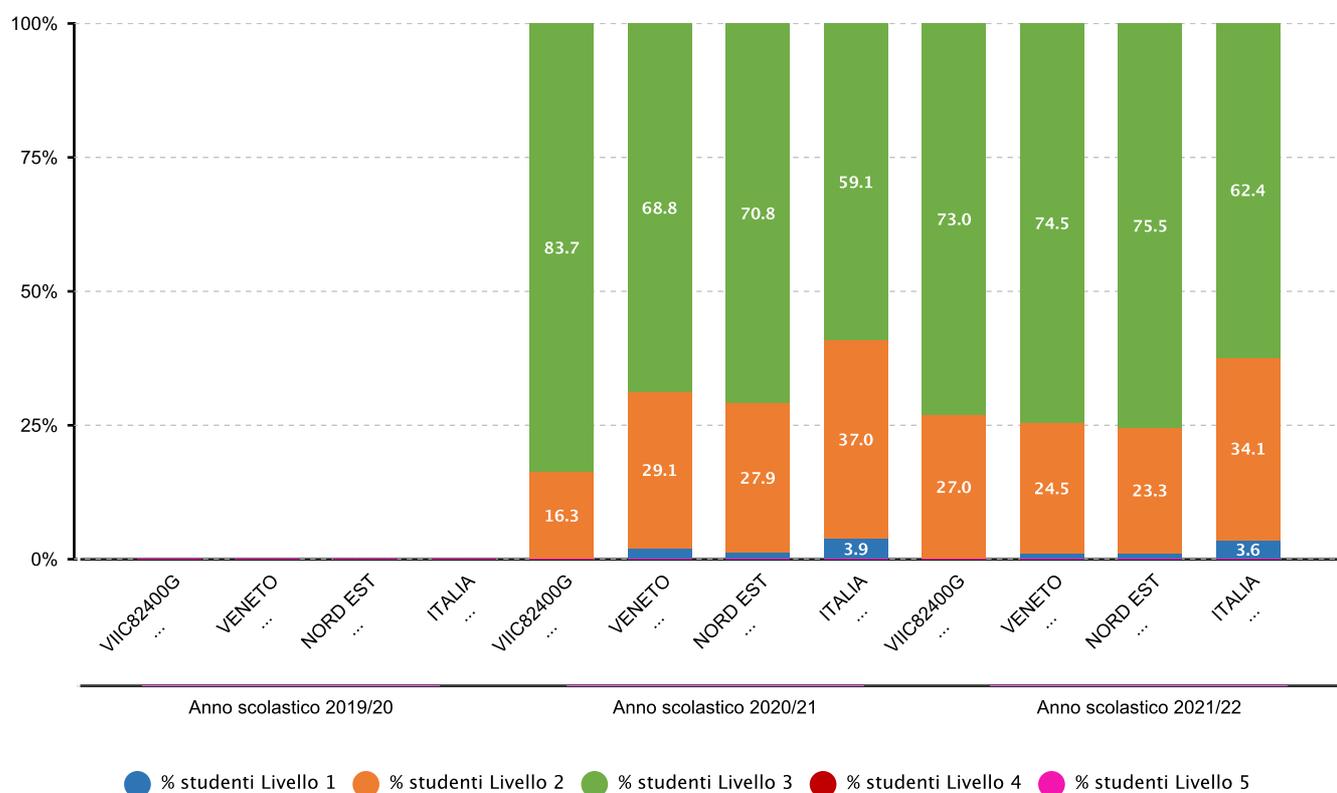


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI





Prospettive di sviluppo

L'Istituto scolastico IC A.Crosara intende proseguire il percorso di innovazione e di crescita culturale avviato nel triennio 2019/22 attraverso azioni progettuali, organizzative, valutative, di sistema per il miglioramento generale della scuola, mettendo al centro l'alunno e le sue esigenze in una dimensione di benessere diffuso e di cura delle persone.

Strumenti per l'attuazione di questo processo saranno la formazione dei docenti per l'acquisizione di competenze nelle nuove metodologie di didattica attiva e laboratoriale e del personale ATA per la sicurezza e la gestione digitale della scuola, i fondi del PNRR Scuola 4.0 per il rinnovamento degli ambienti e l'implementazione degli spazi educativi digitali. La partecipazione e l'analisi delle prove Invalsi. Si continuerà a promuovere la progettualità sull'inclusione come capacità di accogliere e valorizzare le differenze e l'acquisizione delle soft skills.

Le prospettive di sviluppo saranno principalmente quelle di trasformare la scuola in un ambiente accogliente e proattivo nel quale ogni alunno possa seguire il proprio percorso di apprendimento e raggiungere il successo formativo.